

## «Raccolta differenziata mancano le notizie per le fasce anziane»

Dopo la comunicazione fatta dal sindaco Federico Piccitto relativa all'avvio a scaglioni per la raccolta differenziata porta a porta, che inizierà il prossimo 7 maggio a grandi linee per il centro storico e la fascia costiera con le contrade lungo la strada provinciale 25, non sono mancate le prime reazioni polemiche da parte delle opposizioni al M5s. "Abbiamo comunicato questa novità - ha dichiarato il primo cittadino - con tre scaglioni previsti comunicati dalla ditta che per motivi

### **Ritardi.** Sgarlata e Chiavola lamentano una serie di difficoltà

tecnici sulle utenze complessive ha modificato il piano iniziale di un avvio contemporaneo per l'intero territorio. Gli altri scaglioni partiranno il 2 luglio ed il 3 settembre. Una novità che non ci lascia molto contenti, perché è chiaro che avevamo fatto un altro tipo di programma ma sono state motivazioni tecniche alla base di questo cambiamento".

Puntuali i primi commenti da parte di esponenti delle opposizioni al M5s. "Dispiace dire che avevamo ragione. Ma, purtroppo, le circostanze ci hanno fatto comprendere che le nostre preoccupazioni erano fondate. I fatti, insomma, sono questi". A dirlo Alessandra Sgar-

lata, candidata al Consiglio comunale per Ragusa Prossima a sostegno del candidato sindaco Giorgio Massari. "La fantomatica differenziata voluta dal sindaco Piccitto - sottolinea Sgarlata - avrebbe dovuto fare la differenza per la città. Eppure, ancora una volta, l'Amministrazione a Cinque Stelle mette in rilievo la propria gestione approssimativa".

Simili i toni utilizzati dal presidente dell'associazione politico culturale Ragusa in Movimento, Mario Chiavola: "Siamo preoccupati per le comunicazioni fatte dal sindaco in merito al servizio di raccolta differenziata. Oltre al fatto che è stato stabilito di ripartire in tre diversi momenti l'avvio del servizio in questione, manca, tuttora, una comunicazione adeguata, rivolta soprattutto alle persone della fascia più anziana, affinché le stesse possano comprendere con esattezza come devono comportarsi. Sembra proprio - continua Chiavola - che la città si stia avvicinando all'avvio di quella che, a questo punto, è da considerare come la prima tappa del percorso senza una adeguata preparazione. Anche la consegna dei contenitori, per quello che abbiamo appreso durante la conferenza stampa di ieri, è avvenuto soltanto per circa due terzi. E, quindi, è presumibile che ci sia ancora molto da fare. Chiediamo all'Amministrazione di trovare al più presto una soluzione".



LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

## CONTRADA PIRATO CAVA MARIA

# Sostituzione impianti a led «I nuovi sono più efficaci»

E' iniziata la riconversione dei vecchi impianti fotovoltaici non funzionanti con la moderna illuminazione pubblica a led. I lavori, che riguarderanno l'intero territorio comunale, hanno avuto inizio proprio dall'impianto più vasto, quello di contrada Pirato Cava Maria. A seguire tutti gli altri: "Un provvedimento reso necessario - dichiara il sindaco Abbate - dal malfunzionamento di questi impianti fotovoltaici che nelle intenzioni dovevano rappresentare un'innovazione greens, sicuramente lodevole ed apprezzabile, ma che nella realtà si sono rivelati solamente un enorme spreco di denaro pubblico visto che alcuni non sono mai entrati in funzione ed altri hanno assolto al loro compito in maniera parziale e non sufficientemente efficace. Questi nuovi impianti, che abbiamo già avuto modo di testare in tante altre

zone della città, emanano una fortissima luce che illumina praticamente a giorno la zona e consumano pochissimo, consentendoci un notevole risparmio sui costi di manutenzione che negli impianti fotovoltaici in questione risultavano altissimi".

Proprio nei mesi scorsi in contrada Pirato Cava Maria è stata installata nella prima cabina primaria a Modica di Enel Distribuzione, che ha la funzione di trasformare l'energia in ingresso ad alta tensione in media tensione per poi distribuirla nelle abitazioni. La cabina primaria è collegata alla Rete di Trasmissione Nazionale ad alta tensione attraverso il collegamento all'elettrodotto a 150 kv S.e. Ragusa - Cp Pozzallo. I lavori sono stati eseguiti con soluzioni a ridotto impatto ambientale nel rispetto del territorio e del paesaggio.

C. B.

# La differenziata sbarca in centro I residenti si organizzano così

## Dall'arrivo delle lettere al recupero dei mastelli: ecco come muoversi

CONCETTA BONINI

La raccolta differenziata sbarca a Modica bassa e al quartiere Dente. Seguendo il piano concordato tra l'amministrazione comunale e la Igm, la ditta che gestisce i rifiuti in città e con la quale è stato avviato il primo progetto di raccolta differenziata che coinvolge tutto il territorio comunale, dopo Marina di Modica, Frigintini e Modica Alta, adesso la raccolta differenziata dovrà partire anche nel centro storico e, appunto, al quartiere Dente. Proprio in questi giorni i cittadini che risiedono in questi quartieri stanno ricevendo le lettere con gli avvisi per andare a ritirare il mastello e il calendario per la raccolta porta a porta del secco non riciclabile: man mano che gli avvisi saranno recapitati, i residenti dovranno portare la lettera insieme ad un documento di riconoscimento presso gli uffici della delegazione comunale di piazza San Giovanni per ritirare gratuitamente il contenitore (gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 20 e il sabato dalle 9 alle 13).

Nel frattempo per i residenti di Modica Alta sono ancora invece in consegna i kit per la raccolta porta a porta dei rifiuti: ora tocca a coloro che abitano in via Loreto Gallinara, sulla Modica-Giarratana, in via Passo Gatta, in via San Bartolo Addolorata, in corso



**Dati negativi.** Nonostante l'impegno le cifre rimangono sempre eccessivamente basse

Sicilia e in via Roma e il punto di ritiro è presso la chiesa di San Massimiliano Kolbe. Nel frattempo chiunque può scegliere anche di conferire i rifiuti nel Punto di Raccolta Mobile itinerante su tutto il territorio comunale con sistema di pesatura informatizzata (in par-

ticolare per smaltire vetro, plastica e alluminio, carta e cartone, ingombranti in legno, pile esauste, piccoli elettrodomestici e farmaci scaduti), secondo il calendario prestabilito (lunedì al Baricentro, martedì in Largo 11 febbraio, mercoledì in piazza del Car-

cere, giovedì al piazzale Bruno, venerdì al piazzale del Tribunale e sabato in via Marchesa Tedeschi, tutti i giorni dalle 8 alle 20 e il giovedì pomeriggio dalle 14 alle 18 in piazza Ottaviano a Frigintini).

Nonostante gli sforzi nell'avvio della raccolta differenziata, tuttavia, come ha denunciato nei giorni scorsi il consigliere comunale Vito D'Antona le percentuali restano bassissime - appena il 12,21% - lasciando Modica come fanalino di coda tra i Comuni siciliani, addirittura al 312° posto su 390. "Modica, dopo cinque anni di amministrazione Abbate - ha denunciato il consigliere comunale Vito D'Antona - si ritrova tra i comuni meno virtuosi della Sicilia. L'incapacità di sapere raggiungere risultati positivi nel servizio di raccolta dei rifiuti costringe i cittadini ancora a pagare un costo eccessivo, a differenza di città nelle quali si sta sperimentando un sistema di premialità che si traduce in meno tasse per quei cittadini che si impegnano a differenziare. Il risultato di cinque anni di amministrazione (2013/2017) è quello di avere visto per molte famiglie un aumento di circa il 30% della tassa sui rifiuti solidi urbani". Un aumento che ai cittadini pesa, nonostante il sindaco proprio poche settimane fa abbia annunciato una possibilità di riduzione della tassa nel 2018: "Gli ottimi risultati raggiunti nella lotta all'evasione fiscale - ha detto Abbate - ci hanno permesso di raggiungere l'obiettivo preposto: ridurre la Tari. Nel 2018 le bollette registreranno un -5,15% sulla quota base. A questo bisogna sommare gli sgravi derivanti dalla raccolta differenziata. Nel futuro continueremo nella caccia al contribuente fantasma per alzare ulteriormente la percentuale di riduzione".



**IL PIANO.** La previsione della Igm era quella di coprire tutta la città entro il mese di aprile, ma resta ancora da avviare la differenziata al quartiere Sorda. Bisogna ricordare che qui il sistema sarà diverso e sarà impostato come una vera e propria raccolta porta a porta; nei casi di unità abitative in cui ci sono più di 4 utenti, si procederà con la consegna di bidoni carrellati direttamente agli amministratori di condominio, ponendo la necessità di ricercare gli spazi adatti e i metodi per esporre quelli corretti nei giorni di raccolta, circostanza che potrebbe rallentare un po' le procedure.